

LIBERTÀ

EGUAGLIANZA

N.

Bologna

Mercoldi 18 Aprile



13.

29 Germinal

An. I. della REP. CISALP.

SEDUTE DEL CORPO LEGISLATIVO.

REPUBBLICA CISALPINA

GRAN CONSIGLIO

Presidente GIOVIO.

Seduta 11 Germinale.

Si leggono diverse petizioni. Alcune sono passate all'ordine del giorno. Alcune sono rimesse alle rispettive Comm. E' stato decretato per la mozione Gamberti, che s'inviti il Direttorio a far sì, che gli agenti si comportino come conviene in seguito della petizione della Mut. di S. Giacomo del Reno, intorno a certe domande fatte dal Citt. Stagni senza gli ordini opportuni a quell'amministrazione.

Seduta 12 Germinale.

Sono stabiliti 18 scrittori nella segreteria del G. C. — Aquila propone, che la comm. di commercio proponga fra otto giorni un progetto di riattamento per le strade postali. Appr. — Sabatti propone una riss. la quale vuole, che siano indennizzati quei, che per la causa della libertà hanno perdute

le loro sostanze, o di esse non sono stati spogliati quando lo spoglio non fosse stato ordinato dalle autorità per causa di controrivoluzione. Stampa, ed aggiornamento. — Zani legge il progetto di riss. che abilita la comm. militare di Brescia a giudicare i prevenuti di delitto di cospirazione in Castiglione, e Monte Chiaro, regolandosi colle leggi vigenti. Ap. — Com. secreto.

Sessione 13 Germinal.

Apertasi la discussione sulla massima della riss. rigettata dai Seniori riguardante il prestito forzoso, che comprende fino i frutti dei capitali esteri di commercio, la mozione Vismara è accettata, che vuole, che si riconsegni ad una comm. che valuti le ragioni per cui il C. de Sen. l'ha rigettata. Greppi vuole, che vi si aggiungano ancora i capitali stabili posseduti fuori di Stato. Lupi prova essere contro l'eguaglianza, e la politica il tassare i frutti de capitali fuori di stato, essendo frutti di beni, che non sono

garantiti dalle leggi, nè dall' armi della Rep. Greppi osserva, che a senso di costituzione ogni cittadino deve contribuire all' utile generale in ragione delle sue facoltà. La Rep. ha bisogno, domanda un prestito, propone l' indennizzazione in tanti beni Nazionali, o in altra maniera, perchè non dovrà darle ogni cittadino ciò, che è proporzionato alle sue forze? Cadice osserva, che è vero, che la tassa non sarebbe ingiusta, ma che non è giusto ancora, che un cittadino perchè possiede fuori di stato, debba soffrire un maggior incomodo in confronto degli altri. Gambari appoggia Greppi, perchè a tutta ragione può una Nazione tassare i frutti d' un individuo del quale difende la vita, ed il libero godimento delle sue entrate, e se alcuni cittadini avranno maggior peso, hanno ancora maggior entrata, ed avranno maggior indennizzazione. Messa alle voci, la mozione Greppi è appr. Reina propone il progetto di riss. che per questa volta attribuisce al dip. del Rubicone 3 rappresentanti di più al corpo legislativo, per l' aggregazione seguita di Pesaro. Si muove la discussione se si possano arrestare o no i rappresentanti, finalmente si risolve, che se ne faccia l' esame da una commissione.

Seduta 14 Germinale.

Essendo stata rigettata da Seniori la riss. d' attribuire le facoltà della cassazione al tribunale di revisione in Reggio, ed essendo somma la necessità dei paesi già Cispadani, e maggiormente l' Emilia d' avere un tribunale di cassazione, e considerando Glisenti, che i Seniori l' han rigettata perchè non vogliono la Cassazione in Reggio, si è rimesso il progetto un'altra volta alla medesima commissione. Si legge un mess. del Dirett. re-

lativo all' indennizzazione da darsi ai Citt. Semonville, Maret, e Mengout sul valore dei beni della famiglia Salis, confiscati nella Valtellina. Rim. ad una Comm. — Vicini dimostrando la necessità d' interessarsi per la polizia materiale delle Carceri propone che s' elegga una comm., che sollecitamente presenti un progetto di riss. sulle case d' arresto, e correzionali. App. — Si riapre la discuss. se debbano, o no essere tutti indistintamente tassati nel prestito forzoso i fondi stabili, ed i capitali posseduti fuori della Rep. dopo vari dibattimenti si è concluso in vigore della mozione Compagnoni, che il mess. del Direttorio, che riferisce alcuni dubbj sulla legge del prestito forzato sia posto all' ordine del giorno.

Seduta 15 Germinale.

Sabatti per la comm. militare propone la seguente riss. 1 Il corpo d' artiglieria della Rep. sarà per ora composto di due battaglioni di 12 compagnie per ciascheduno. 2 Ogni battaglione si dividerà in 4 divisioni. 3 Ogni compagnia sarà composta di 3 Ufficiali, 1 Sargente magg. 4 Sargenti, 1 Caporale Foriere, 8 Caporali. 4 Ogni battaglione avrà un capo, ed ogni divisione un maggiore. 5 Lo Stato Maggiore sarà composto d' un General di brigata, d' un capo di Brigata d' un Aiutante maggiore, di due Ajutanti tenenti, d' un tesoriere, d' un Chirurgo maggiore, e dei soliti sotto ufficiali, ed artisti. 6 Per completare di soldati le compagnie, se il reclutamento non avrà pieno effetto si trarranno dalla infanteria. 7 Le compagnie dei zappatori attualmente unite all' artiglieria saranno disciolte. 8 Gli ufficiali delle 2 compagnie si distribuiranno uniformemente in tutte le 24. La nomina dei man-

vanti si farà a norma della legge 12. Ventose p. p. 9 Al corpo d'artiglieria saranno unite 3 compagnie d'artisti ed una d'artiglieri, esse saranno di 50 teste compresi gli ufficiali. 10 Vi saranno 14 ufficiali distaccati da questo corpo, che risiederanno nelle piazze da guerra, e negli arsenali. 11 Gli ufficiali, che per qualche altra funzione fossero distaccati dai loro corpi, saranno riuniti senza pregiudizio dei loro gradi. 12 Gli articoli 1, e 3 essendo provvisori, in progresso secondo che sarà creduto opportuno, si potrà aggiungere un altro battaglione. 13 Nella scuola di Modena saranno ammessi ogni anno 8 Allievi di più del numero fissato. Così potrà formarsi il terzo battaglione con maggiore facilità. 14 Gli allievi avranno sempre il grado di Tenente in Secondo. Completato il corpo d'Artiglieria, gli allievi saranno ridotti al numero ordinario 15 Gli avanzamenti si faranno in tempo di pace in due terzi per anzianità, ed un terzo per scelta. Questa apparterà al Direttorio sulle relazioni degli Ufficiali Maggiori. 16 Il corpo degli artiglieri per ora resterà in Modena. 17 Per presidiare le Fortezze di frontiera, il Direttorio distaccherà quelle divisioni che crederà opportune. 18 Il Direttorio è autorizzato ad incontrare le spese necessarie per l'istruzione del corpo d'artiglieria. Posti alle voci gli articoli sono app. Vismara dopo un lunghissimo rapporto presenta il progetto di riss. dell'abolizione del convento delle Canonichesse di Cremona app. — Un mess. del Direttorio avvisa che le curie Vescovili sieguono a prendere le tasse per le dispense matrimoniali, rim. alla commis. sul matrimonio.

Seduta 10^a Germinale.

Si legge il progetto di legge sul trasporto delle Dogane intermedie ai confini ed è approvato. — Si mette in discussione la tariffa daziaria. E dopo qualche dibattimento è app. — Giunge un Mess. del Direttorio che domanda una massima provvisoria per la circolazione de tabacchi. Rimesa alla commissione Finanze.

CONSIGLIO DE SENIORI.

Presidente MARLIANI.

Seduta 11^a Germinale.

È stata trasmessa ad una commissione che faccia il rapporto entro 2 giorni, la risoluzione riguardante l'istituzione de tribunali correzionali.

Seduta 12^a Germinale.

Giunge il Mess. del G. C. colla lista dupla, necessaria a rimpiazzare i Citt. Bologna, e Sibaud Commissari del Dip. del Reno per il prestito forzoso e del Citt. Gianni del Dip. del Lario. Il Press. propone Comitato segreto app. E passata alle voci la riss. che mette i frutti de capitali esteri sotto il prestito forzoso, ed è rigettata. — Leggesi la riss. che organizza il Dip. dell'Alto Pò agg. a 3 giorni. — S' examina la riss. dell'organizzazione del Dip. dell'Olona ed è app. — E pure approva l'urgenza della riss. intorno ai tribunali correzionali. — Leggesi la riss. de l'organizzazione del Dip. dell'Adda rimessa ad una commissione.

Seduta 13^a Germinale.

Dopo un Comitato segreto apresi la Seduta. Leggesi la riss. del G. C. che autorizza la comm. Mil. di Brescia a giudicare i prevenuti di Cospirazione. — Leggesi il Mess. del G. C. che manda la nota dupla per l'ele-

4
zione de Commissarij del prestito forzato. Rimangono eletti Pirotti Tomaso, e Landi Gaetano per il Dip. del Reno, e Magnino Francesco per quello del Lario. — Si apre la discussione della Riss. che attribuisce diverse facoltà al tribunale di Reggio, ed è pienamente rigettata. — Sono app. le 3 risoluzioni d'organizzazione de 3 Dipartimenti del Crostolo, del Verbano, e del Ticino.

Seduta 14 Germinale.

Leggesi il Mess. del G. C. per l'elezione definitiva del Commissario d'alta polizia per Romagnoli in Faenza. Si passa allo scrutinio e resta eletto il Citt. Ragonesi. — Si legge la riss. relativa alla residenza de trib. correzionali ed è rigettata. — È decretata la riss. che i condannati debbano mandarsi da qui in avanti ai lavori di Mantova, e di Ferrara.

Seduta 15 Germinale.

Si legge la riss. dell'organizz. dell'alto Pò. consegnata ad una nuova Comm.

Seduta 16 Germinale.

Comitato Secreto. — Apertasi la seduta si legge il Mess. del G. C. colla nota dupla per l'elezione degli amministratori centrali mancanti e dopo scrutinio secreto, e sortito per il Dip. del Reno il Citt. Ghedini Giuseppe ingegnere. — È rigettata la riss. dell'organizzazione del Dip. dell'alto Pò, e dell'Adda.

Seduta 17 Germinale.

È approvata l'abolizione delle Canoni-

chesse di Cremona. — È stata consegnata ad una Commissione la riss. riguardante il corpo degli artiglieri. — È pure rigettato il riparto del Dip. della Montagna.

Si confermano le notizie della rivoluzione del Piemonte; jeri mattina il castello di Savalle è stato occupato dai patrioti; è si assicura che i regimenti svizzeri che ancora si trovano al servizio di quel Re, abbiano ricevuto ordine dai loro cantoni di non usare delle loro armi in difesa della tirannia.

I Bravi patrioti della G. N. Bolognese portaronsi a Budrio per fraternizzare con que' Cittadini. La grata accoglienza, e la buona grazia che le Autorità di quel distretto dimostrano a que' benemeriti Cittadini, meritano necessariamente il dovuto elogio. Non mancano però dei vili, i quali essendo della passata Municipalità, hanno tanto disonorata la patria, che ora vorrebbero ad esse imputare che le spese occorrenti in questa occasione sono state esorbitanti, ed inutili affatto. E non si ricordano questi birbaanti, che per la G. N. di Budrio hanno spese 2500 lire senza sapere ne perchè ne dove siano state impiegate. Ma coraggio o Patrioti Municipalisti, la G. N. Bolognese a voi si protesta grata oltre modo. Non temete le voci di que' vili insetti i quali benchè velenosi possono essere schiacciati dal piede anche da pù imbelli repubblicano. Proseguite ad agire vigorosamente, e non temete che presto saranno depressi, ed avviliti.